

I.M.U. - AUTOCERTIFICAZIONE DELLO STATO DI INAGIBILITA' E INABITABILITA'

(art. 6, comma 8 lettera b) del Regolamento Comunale IUC)

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in _____

Via e n. civico _____

Codice Fiscale _____ P. IVA _____

Telefono _____ e mail _____

In qualità di:

- Proprietario o usufruttuario
- Rappresentante legale della Ditta _____

Con sede a _____ in via _____ n. _____

P.IVA _____ e-mail _____

DICHIARA

- che il fabbricati sotto elencati sono inagibili/inabitabili ai sensi dell'art 6 comma 9 del Regolamento Comunale IUC – capitolo 2 – IMU
- che per i fabbricati sotto elencati si è in possesso di una perizia accertante l'inagibilità o l'inabitabilità, redatta da un tecnico abilitato, che si allega in copia

IDENTIFICATIVI IMMOBILI

Immobile n. 1

INDIRIZZO _____

Dati catastali

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
---------	--------	------------	------------	-----------	--------	---------	------------

Immobile n. 2

INDIRIZZO _____

Dati catastali

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
---------	--------	------------	------------	-----------	--------	---------	------------

Immobile n. 3

INDIRIZZO

Dati catastali

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
---------	--------	------------	------------	-----------	--------	---------	------------

Immobile n. 4

INDIRIZZO

Dati catastali

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Classe	Rendita	% possesso
---------	--------	------------	------------	-----------	--------	---------	------------

Eventuali annotazioni

.....

.....

.....

.....

Allegati:
 Perizia redatta da un tecnico abilitato accertante l'inagibilità o l'inabilità;

 Altro

.....

.....

.....

.....

.....

Il sottoscritto ha reso le suddette dichiarazioni, opzioni ed informazioni, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di falsità e di dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000 e consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione, come previsto dall'art 75 del DPR 445/2000.

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003, ARTICOLO 13

(Codice in materia di protezione dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, il Comune di Arcene, in qualità di soggetto giuridico titolare e responsabile del trattamento dei dati personali informa che i dati da Lei forniti verranno trattati, anche con strumenti informatici, nei limiti della normativa, per l'esclusiva finalità di cui al presente documento.

Data _____

Firma _____

Regolamento comunale IUC – Parte 2 – IMU – articolo 6 commi 8 lettera b) e 9

8. La base imponibile è ridotta del 50 per cento:

.....

b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o l'inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha la facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Annualmente il Comune provvede a verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

In ogni caso, la riduzione qui prevista si applica dalla data in cui è stata accertata l'inabitabilità o l'inagibilità da parte dell'Ufficio tecnico comunale ovvero dalla data di presentazione della perizia o della dichiarazione sostitutiva. La cessata situazione di inagibilità o inabitabilità deve essere dichiarata al Comune.

9. Ai fini del comma precedente, sono considerati inagibili o inabitabili i fabbricati che risultano oggettivamente ed assolutamente inadatti all'uso cui sono destinati, per ragioni di pericolo all'integrità fisica o alla salute delle persone non superabili con interventi di ordinaria o straordinaria manutenzione, così come definiti dalla vigente normativa nazionale di riferimento nonché dalle disposizioni regolamentari comunali (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente).

Sono considerati inagibili e/o inabitabili i fabbricati o le unità immobiliari che presentano le seguenti caratteristiche:

- i) Strutture orizzontali (solai e tetto di copertura) con gravi lesioni che possano costituire pericolo a cose o persone, con rischi di crollo;
- ii) Strutture verticali (muri perimetrali o di confine) con gravi lesioni che possano costituire pericolo e possano far presagire danni a cose o persone, con rischi di crollo parziale o totale;
- iii) Edifici per i quali è stato emesso provvedimento dell'Amministrazione Comunale o di altre amministrazioni competenti di demolizione o ripristino atto ad evitare danni a cose o persone, ove è espressamente indicata l'inagibilità o inabitabilità.

Non possono considerarsi inagibili o inabitabili gli immobili il cui mancato utilizzo sia dovuto a lavori di qualsiasi tipo diretti alla conservazione, all'ammodernamento o al miglioramento degli edifici. Inoltre, non costituisce motivo di inagibilità o inabitabilità il rifacimento e/o il mancato allacciamento degli impianti (gas, luce, acqua, fognature). L'inagibilità o l'inabitabilità può riguardare l'intero fabbricato o le singole unità immobiliari. In quest'ultimo caso la riduzione si applica alle singole unità immobiliari e non all'intero fabbricato.